



ALLEGATO A

CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA E DIREZIONE DEI LAVORI, MISURE E CONTABILITÀ, COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI PROGETTO (CSP), ESECUZIONE (CSE), COLLAUDO E CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE DEI LAVORI DELL'INTERVENTO AVENTE AD OGGETTO "SFOLLO SU SPESSINA DI PINO MARITTIMO FINALIZZATO AD AUMENTARE LA COMPLESSITÀ STRUTTURALE DELLA POPOLAZIONE LOCALE DI PINO MARITTIMO - B" IN LOCALITÀ MONTAGNA GRANDE - PARCHI PER IL CLIMA 2019 (Tipologia IV - "Interventi per la gestione forestale sostenibile" azione IV.1.2)

CUP B25E19000300001 - CIG Z3135815C7

Art. 1 FINALITA' E OBIETTIVI

Gli Interventi selvicolturali sono finalizzati alla gestione, conservazione e valorizzazione degli habitat forestali con aumento degli assorbimenti di CO₂, compresi quelli ad alto valore naturalistico (hmv) ricadenti nel parco e nei siti della rete Natura 2000 (in coerenza con gli obiettivi e le misure di conservazione dei siti), a partire dagli interventi individuati nel piano di gestione forestale.

Art. 2 OGGETTO DEL SERVIZIO

Il presente capitolato ha per oggetto la realizzazione del servizio di progettazione definitiva, esecutiva e direzione dei lavori, misure e contabilità, Coordinamento Sicurezza in fase di progetto (CSP) , esecuzione (CSE), Collaudo e certificato di regolare esecuzione dei lavori, relativa agli interventi di "Sfollo su spessina di pino marittimo finalizzato ad aumentare la complessità strutturale della popolazione locale di pino marittimo - B" (Tipologia IV - Interventi per la gestione forestale sostenibile" azione IV.1.2 - Parchi per il Clima 2019) in località Montagna Grande .

Si intendono realizzare interventi di sfollo a carico della spessina di pino marittimo che vegetano in stazioni con suoli molto superficiali e sono caratterizzate da una marcata concorrenza intraspecifica e interspecifica. Si elimineranno circa il 30 - 35% delle piante appartenenti alle classi inferiori a 5 cm, quelle contorte e malformate ed instabili biomeccanicamente (si stima 2000 – 2500 p/ha).

Gli interventi selvicolturali sono mirati ad una maggiore resilienza del soprassuolo agli incendi boschivi, in attuazione delle attività di previsione e prevenzione previsti nel piano AIB del parco nazionale.

Art. 3 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Lo svolgimento del servizio in questione, dovrà essere effettuato secondo le modalità stabilite nel presente capitolato e del sistema organizzativo proposto dall'affidatario in sede di procedura di individuazione del contraente, ai quale l'affidatario dovrà integralmente attenersi.

La progettazione riguarderà interventi di sfollo a carico della spessina di pino marittimo (habitat 9540 - Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici, Cod. Eunis: G3.726 - *Pantellerian mesogean pine forests*). Tali formazioni vegetano in stazioni con suoli molto superficiali e sono caratterizzate da una marcata concorrenza intraspecifica e interspecifica.

In funzione di queste caratteristiche, la dinamica evolutiva di tali formazioni è molto rallentata e si registra una elevata mortalità degli individui arborei. Gli interventi previsti consisteranno nello sfollo a carico del pino marittimo con eliminazione di circa il 30 - 35% delle piante appartenenti alle classi

Ente Parco Nazionale Isola di Pantelleria

Via San Nicola, 5 - 91017 Pantelleria (TP) 0923/569412 - C.F. 93077090814

e.mail: info@parconazionalepantelleria.it - PEC: protocollo@pec.parconazionalepantelleria.it



diametriche inferiori a 5 cm, quelle contorte e malformate che si presentano quindi instabili da un punto di vista biomeccanico (si stima 2000 – 2500 p/ha). Tutti gli individui morti saranno eliminati mentre saranno salvaguardati tutti gli individui di leccio. L'intervento determinerà un maggiore sviluppo sia diametrico che in altezza delle piante di pino marittimo e condizioni più favorevoli all'affermazione della rinnovazione naturale di leccio; complessivamente, si tenderà ad accelerare la dinamica evolutiva di questi soprassuoli verso una maggiore diversità compositiva e strutturale. Gli interventi selvicolturali previsti contribuiranno a migliorare il bilancio del carbonio degli ecosistemi forestali dell'Isola. Se nel breve periodo la CO₂ stoccata tornerà in atmosfera per la combustione delle biomasse derivanti dalle utilizzazioni forestali ed usate come combustibile (cippato, pellets); nel medio e lungo periodo, i maggiori tassi di accrescimento dei soprassuoli forestali e l'innescò di dinamiche successionali progressive tendenti verso una più elevata articolazione strutturale e compositiva, rafforzerà la capacità di sequestro e di immobilizzazione del carbonio di tali ecosistemi. Pertanto, la gestione selvicolturale attiva del patrimonio forestale dell'Isola determinerà sia una maggiore efficacia nell'essere sink di carbonio sia un miglioramento della resilienza agli effetti dei cambiamenti climatici. Gli sfolli hanno l'obiettivo di costituire soprassuoli più stabili ed efficienti, più resistenti alle avversità di origine biotica ed abiotica e più resilienti dopo l'intervento di un fattore di disturbo, assicurare una maggiore stabilità meccanica delle piante di pino e di favorire l'ingresso e/o l'affermazione delle latifoglie eventualmente presenti. La diminuzione della densità e l'alleggerimento della copertura delle chiome, infatti, potrà creare condizioni di luce più favorevoli all'insediamento e allo sviluppo di un piano inferiore di specie spontanee. In linea generale, gli interventi dovranno preservare le specie arbustive ed il leccio, se non in situazioni del tutto particolari. Le aree di novelleto in cui intervenire sono anche la diretta conseguenza del vasto incendio del 29 maggio 2016.

L'intervento migliorerà altresì lo sviluppo delle piante di pino rilasciate, avendo maggiore disponibilità di luce e nutrienti, assicurando così un incremento nella crescita, sia in diametro che in altezza. Ciò in previsione di avere un popolamento adulto stabile assicurando la presenza di rinnovazione di specie spontanee nel piano dominato.

In previsione del futuro sviluppo delle aree soggette ad intervento si avranno così boschi in differenti stadi, in cui la rinnovazione avrà modo di affermarsi con differenti tempistiche e le latifoglie presenti potranno svilupparsi senza entrare in competizione, ma con l'obiettivo finale di avere boschi coetaneiformi bistratificati nei quali il piano dominante di pino ed il dominato di leccio possano adattarsi alle differenti situazioni presenti. Gli interventi saranno effettuate su una superficie complessiva di 34 ha in località Montagna Grande (fogli di mappa n. 60) (Allegato 1), la biomassa ritraibile a scopo energetico con questo intervento è pari a circa 440 tonnellate.

Nella progettazione si dovrà fare riferimento al Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva antincendi boschivi (Piano AIB) approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 3 del 19/03/2021 e alla "Proposta di Piano di Gestione sostenibile delle aree forestali e pre-forestali del Parco Nazionale "Isola di Pantelleria" tra resilienza e adattamento ai cambiamenti climatici" come adottata dal Consiglio Direttivo con Delibera n. 29 del 4/01/2022.

Ente Parco Nazionale Isola di Pantelleria

Via San Nicola, 5 - 91017 Pantelleria (TP) 0923/569412 - C.F. 93077090814

e.mail: info@parconazionalepantelleria.it - PEC: protocollo@pec.parconazionalepantelleria.it

Art. 4 DURATA

Servizio	Durata
Progettazione definitiva compreso studio di incidenza ambientale ed eventuale relazione paesaggistica	n. 60 (sessanta) giorni dall'affidamento dell'incarico
Progettazione esecutiva	n. 30 (trenta) giorni dall'acquisizioni di tutte le autorizzazioni
Direzione dei lavori, misure e contabilità, Coordinamento Sicurezza in fase di progetto (CSP) , esecuzione (CSE), Collaudo e certificato di regolare esecuzione dei lavori	Dall'affidamento dei lavori alla loro conclusione

Art. 5 COSTI E MODALITA' DI PAGAMENTO

L'importo del corrispettivo per l'espletamento del servizio è di € 18.637,22 (euro diciottomilaseicentotrentasette/22) IVA esclusa e compresi oneri previdenziali al lordo del ribasso che sarà negoziato in sede di trattativa diretta.

L'importo del servizio è finanziato a valere sui finanziamenti del MITE Ministero della Transizione "Parchi per il Clima 2019".

I pagamenti avverranno per stati di avanzamento, previa verifica di regolarità del DURC ed altre verifiche di rito, così come previsto dalla normativa vigente, a fronte di regolare fattura.

Eventuali inadempienze, di qualsiasi natura, formeranno oggetto di regolare contestazione e potranno ove ripetute, dar luogo a risoluzioni del rapporto con segnalazione ai competenti organi di vigilanza.

Nel caso di accertate gravi inadempienze l'Ente Parco contesterà per iscritto le inadempienze alla controparte. Trascorsi 10 giorni dalla contestazione senza che la ditta provveda a sanare o rimuovere le inosservanze, l'Ente Parco ha diritto di sospendere la liquidazione fino a definizione della controversia e la Ditta non potrà sollevare alcuna eccezione per il ritardato pagamento a seguito della disposta sospensione, né avrà titolo per richiedere alcun risarcimento.

Art. 6 OBBLIGO DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

In applicazione dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario, postale o altro strumento di pagamento idoneo ad assicurare la piena tracciabilità finanziaria.

Ciascun bonifico bancario/postale o altro strumento di pagamento dovrà contenere il codice identificativo di gara (CIG) attribuito, su richiesta di questa Ente Parco, dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture. L'inadempimento dell'impresa agli obblighi di tracciabilità

Ente Parco Nazionale Isola di Pantelleria

Via San Nicola, 5 - 91017 Pantelleria (TP) 0923/569412 - C.F. 93077090814

e.mail: info@parconazionalepantelleria.it - PEC: protocollo@pec.parconazionalepantelleria.it



dei flussi finanziari comporterà la immediata risoluzione del presente contratto e la conseguenziale informazione alla prefettura competente per territorio.

L'impresa assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari riferiti al presente contratto e l'obbligo di comunicare le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi. L'Ente Parco procederà, ai sensi di legge, alle verifiche circa il rispetto della predetta prescrizione.

L'inosservanza degli obblighi derivanti dalla citata legge n. 136/2010 comporta a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione delle sanzioni previste nei successivi articoli.

Art. 7 INADEMPIENZA, PENALITÀ E RISOLUZIONE

L'affidatario è responsabile dell'esatto adempimento delle obbligazioni contrattuali assunte e verranno applicate le penali successivamente previste. Resta salvo l'eventuale ritardo sulla effettuazione di talune attività per cause non imputabili al soggetto affidatario che dovrà dimostrare il verificarsi di tale circostanza.

In ogni caso l'Ente Parco si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'adeguatezza del servizio prestato dall'affidatario.

In caso d'esecuzione irregolare del servizio l'Ente Parco avrà facoltà di fissare all'affidatario un termine congruo per ripristinare l'adeguatezza del servizio prestato, decorso inutilmente il quale essa avrà facoltà di risolvere il contratto, fermo restando il suo diritto al risarcimento del danno. In caso di inadempimento, sarà intimato al soggetto affidatario, a mezzo raccomandata A.R., di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali entro il termine perentorio di 15 giorni. La Ditta affidataria dovrà comunicare le sue eventuali controdeduzioni entro 10 giorni dalla data di ricevimento della contestazione. Nel caso in cui il predetto procedimento in contraddittorio dovesse concludersi negativamente, con mancato accoglimento delle controdeduzioni presentate dalla ditta, saranno immediatamente sospesi gli eventuali pagamenti in corso. Nel caso in cui il soggetto affidatario non dovesse comunque adempiere entro il termine di 30 gg. dal ricevimento della comunicazione dell'esito del procedimento di contestazione, verrà incamerata la cauzione definitiva con risoluzione di diritto del contratto.

La risoluzione comporterà, come conseguenza, oltre all'incameramento da parte dell'Ente Parco della cauzione definitiva, la sospensione dei pagamenti per le prestazioni effettuate e non ancora liquidate nonché il risarcimento degli eventuali maggiori danni conseguenti all'esecuzione, in danno all'affidatario, della prestazione.

Al soggetto affidatario inadempiente saranno addebitate le eventuali maggiori spese sostenute dall'Ente Parco rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Nel caso di minori spese, nulla comporterà al soggetto affidatario inadempiente. L'esecuzione in danno non esimerà il soggetto affidatario inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso potrà incorrere a norma di legge per i fatti che avessero motivato la risoluzione del contratto. Costituirà causa di risoluzione espressa, fermo restando le ipotesi normativamente previste, salvo il diritto al risarcimento del danno, il verificarsi di una soltanto delle seguenti situazioni:

- gravi e/o ripetute violazioni agli obblighi contrattuali, non eliminate in seguito a diffida formale da parte della Ente Parco;
- sostituzione non autorizzata dei componenti del gruppo di lavoro;
- violazione dell'obbligo di riservatezza;
- riscontrata non veridicità totale o parziale delle dichiarazioni e dei contenuti della documentazione d'offerta, ove accertata successivamente alla stipulazione del contratto;

Ente Parco Nazionale Isola di Pantelleria

Via San Nicola, 5 - 91017 Pantelleria (TP) 0923/569412 - C.F. 93077090814

e.mail: info@parconazionalepantelleria.it - PEC: protocollo@pec.parconazionalepantelleria.it

- mancata reintegrazione del deposito cauzionale se richiesto dall'Ente Parco nei casi previsti dal presente Capitolato;
- cessazione dell'attività o sottoposizione dell'affidatario a fallimento o altra procedura concorsuale;
- cessione del contratto non autorizzata dall'Ente Parco;
- accertamento successivo alla stipula del contratto, nei confronti dell'appaltatore, di elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa,;
- concretamente di fattispecie che costituiscono motivo di risoluzione ai sensi del Protocollo di legalità;
- utilizzo da parte dell'appaltatore di un conto corrente diverso da quello indicato secondo le modalità di cui al punto 7 del presente capitolato;
- svolgimento di operazioni sul conto corrente unico dedicato da parte di persone diverse da quelle indicate all'Ente Parco come delegate;
- effettuazione di transazioni relative al presente contratto attraverso strumenti di pagamento diversi dal bonifico bancario, postale o altro strumento di pagamento non idoneo ad assicurare la piena tracciabilità finanziaria;
- rinvio a giudizio per favoreggiamento, nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata, del legale rappresentante/dei componenti del consiglio di Ente Parco dell'impresa appaltatrice. In tutti i casi di cui al presente articolo la risoluzione si verifica di diritto.

La risoluzione darà all'Ente Parco il diritto di affidare a terzi l'esecuzione del Servizio, in danno dell'affidatario con addebito ad esso del costo sostenuto in più dall'Ente Parco rispetto a quello previsto.

Art. 8 RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO DERIVANTI DAI RAPPORTI DI LAVORO CON TERZI

L'Ente Parco è esonerata da qualunque responsabilità derivante da rapporti di lavoro che venissero instaurati dall'affidatario, nonché dai danni prodotti dallo stesso o da terzi in dipendenza delle attività espletate nell'esecuzione del Servizio.

L'affidatario riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nell'esecuzione del Servizio e ne assume in proprio ogni responsabilità, in caso di infortuni e di danni eventualmente arrecati a terzi, per colpa o negligenza nell'esecuzione della prestazione.

L'affidatario è tenuto ad osservare e ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di tutela dei lavoratori, in particolare a quelli previdenziali ed a quelli sulle assicurazioni sociali, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi agli obblighi che hanno origine in contratti collettivi o norme di legge. La ditta aggiudicataria, inoltre, assume ogni responsabilità ed onere derivante da diritti di proprietà intellettuale da parte di terzi.

Art. 9 PRESCRIZIONI

Per lo svolgimento delle attività di cui al presente capitolato l'affidatario è tenuto a fornire i mezzi, gli strumenti ed il materiale necessario per la pratica effettuazione delle attività, garantendone la sicurezza e l'efficacia.

Ente Parco Nazionale Isola di Pantelleria

Via San Nicola, 5 - 91017 Pantelleria (TP) 0923/569412 - C.F. 93077090814

e.mail: info@parconazionalepantelleria.it - PEC: protocollo@pec.parconazionalepantelleria.it



Art. 10 DIVIETO DI TRASFERIMENTO DEL CONTRATTO

Il contratto non può essere ceduto né totalmente né parzialmente a pena nullità. E' fatto divieto assoluto di subappalto.

Art. 11 TUTELA CONTRO AZIONI DI TERZI

L' affidatario assume ogni responsabilità per casi di infortuni e danni eventualmente arrecati all'Ente Appaltante ed a terzi in dipendenza di manchevolezze o di trascuratezza nell'esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto.

ART. 12 SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese di gara e contrattuali sono a carico dell'affidatario.

ART. 13 ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'Affidatario dovrà realizzare il servizio in stretto raccordo e secondo le indicazioni che le verranno fornite dall'Ente Parco committente.

Durante l'esecuzione del servizio l'operato dell'affidatario sarà sottoposto a verifica ed analisi da parte della Committente che ha la facoltà di imporre modifiche e/o integrazioni ritenute utili per il miglior compimento del servizio e l'affidatario si impegna fin d'ora ad accettare tali modifiche e/o integrazioni, le quali, comunque, non potranno comportare aumento dei costi a carico dell'affidatario.

ART. 14 RECESSO UNILATERALE PER RAGIONI DI PUBBLICO INTERESSE

L'Ente Parco appaltante potrà recedere unilateralmente dal contratto in qualsiasi momento per ragioni di pubblico interesse, con preavviso di almeno 60 giorni, da comunicarsi all'affidatario a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

Dalla data di efficacia del recesso, l'affidatario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per l'Ente Parco appaltante.

In caso di recesso si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 134 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., con specifico riferimento al risarcimento dei danni in favore del contraente.

ART. 15 RIDUZIONE DEL FINANZIAMENTO E VARIAZIONE DI PARTI DELL'ATTIVITÀ

In caso di attività programmate che, per cause direttamente imputabili all'aggiudicataria, non abbiano luogo o vengano sospese, l'Ente Parco si riserva la facoltà di non riconoscere o di ridurre proporzionalmente, per le attività non realizzate, il relativo compenso. Ove ne ravvisi la necessità in corso d'opera, l'Ente Parco si riserva di richiedere all'aggiudicataria modifiche di parti d'attività.

ART. 16 RISOLUZIONE ANTICIPATA

Il venire meno, a seguito dell'aggiudicazione, o comunque durante l'esecuzione del Servizio, dei requisiti prescritti in sede di procedura di scelta del contraente, determinerà la risoluzione anticipata del rapporto, salva ed impregiudicata ogni pretesa risarcitoria del Committente.

ART. 17 CAUZIONE DEFINITIVA

Ente Parco Nazionale Isola di Pantelleria

Via San Nicola, 5 - 91017 Pantelleria (TP) 0923/569412 - C.F. 93077090814

e.mail: info@parconazionalepantelleria.it - PEC: protocollo@pec.parconazionalepantelleria.it



A garanzia della corretta esecuzione del servizio e del rispetto delle obbligazioni assunte, all'atto della stipulazione del contratto, l'affidatario deve fornire cauzione definitiva ai sensi dell'art.103 del D.Lgs. n. 50/2016.

ART. 18 CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

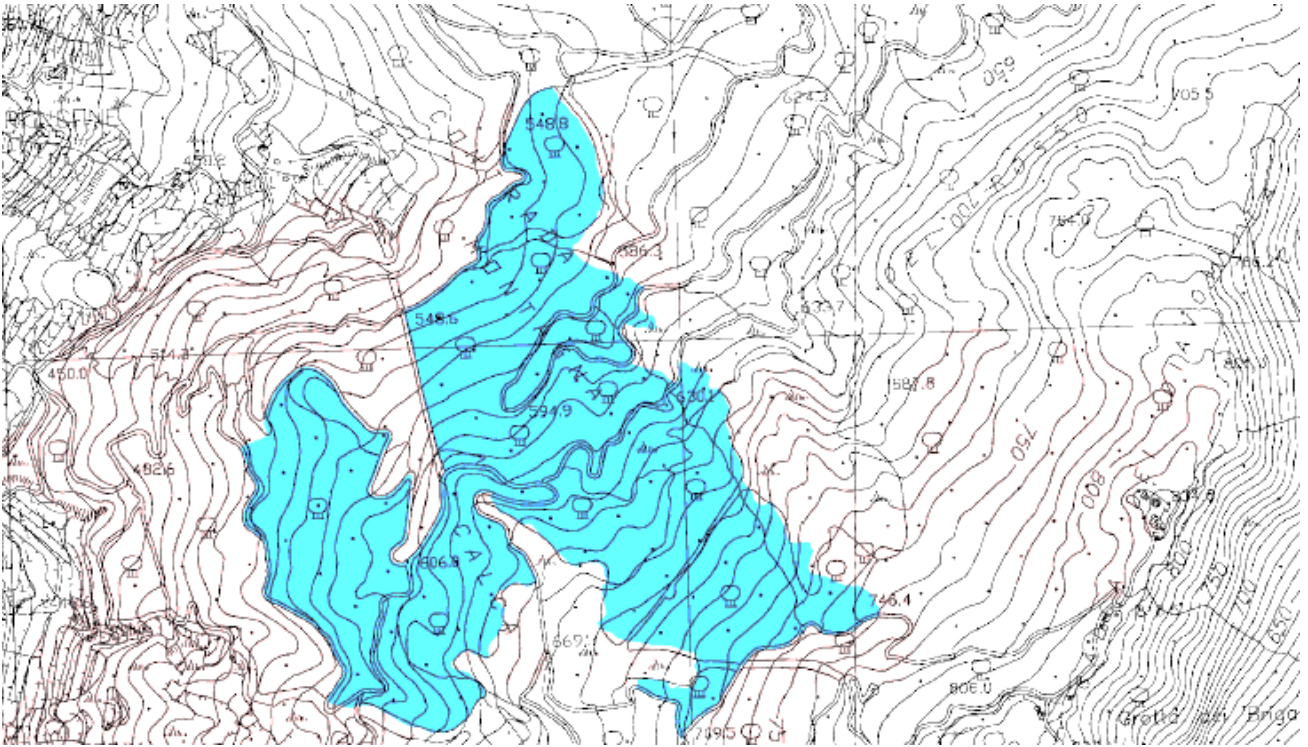
Per qualunque controversia che possa eventualmente insorgere, relativamente all'appalto in questione, il Foro competente è esclusivamente quello di Marsala.

Ente Parco Nazionale Isola di Pantelleria

Via San Nicola, 5 - 91017 Pantelleria (TP) 0923/569412 - C.F. 93077090814

e.mail: info@parconazionalepantelleria.it - PEC: protocollo@pec.parconazionalepantelleria.it

Allegato 1:



Area intervento